

Cartella stampa

Collana Le impronte

72. Renzo Tornatore, *L'università della strada*, p. 198, € 20,00
ISBN 978-88-6679-616-9 (biografia)



Renzo Tornatore è nato a Novi Ligure (AL) nel 1944.

Negli anni '60 è stato Consigliere del Circolo ACLI "Giardino" di Pozzolo Formigaro. Successivamente viene eletto nel Direttivo Provinciale come "giovane aclista". Dal 1969 al 1970 fece parte del Direttivo Provinciale della categoria Tessili e Abbigliamento della CISL. Dal 1970 al 1985 è iscritto alla FIM CISL – FLM (Federazione lavoratori Metalmeccanici). E' membro del Consiglio di Fabbrica Italsider dal 1970 al 1974. Dal 1974 al 1980 in Segreteria Provinciale FLM di Alessandria e diventa Responsabile unitario della FLM zona di Novi Ligure dal 1975 al 1980. Dal 1980 al 1985 è eletto Consigliere Comunale di Novi Ligure e nello stesso periodo diventa membro del Comitato di Gestione U.S.S.L. 73, in rappresentanza del Comune di Novi Ligure. Dal 1979 al 1991 è eletto Presidente della Sezione ANFFAS di Novi Ligure e successivamente, dal 1991 al 1994 ricopre la carica di Presidente Nazionale dell'Associazione. Nello stesso periodo viene eletto anche Presidente della Fondazione Nazionale "Dopo di noi", che si occupa di ragazzi diversamente abili orfani.

Perché ho voluto questo libro

Desidero che i miei figli, i miei nipoti e i futuri discendenti della mia famiglia, sappiano quali sono le nostre origini, i sentimenti e gli ideali.

Chi erano miei nonni paterni: Vincenzo che nonostante facesse il ciabattino a Ponticelli e Maria Grazia Ammendola la casalinga, ebbero parecchi figli, sei per la precisione, e che, nonostante la povertà, seppero tenere unita la famiglia e con il cuore adottarono un bambino orfano, Santino, che poi morì in Spagna, arruolato nelle brigate internazionali per combattere il dittatore fascista Francisco Franco. Chi erano i nonni materni: Nicola Trotta e Giovanna Schiavo che erano contadini e vivevano del duro lavoro della terra e furono devastati dalla guerra con morti e feriti, con piaghe che i superstiti non dimenticarono per tutta la vita. Concetta mia mamma, Luisa la zia che mi fece da seconda mamma, Filomena, Maria e Pasquale che seppero rimanere uniti per tutta la vita nel dolore e con l'amore della famiglia.

Cosa è stata la mia famiglia: Teresa che mi ha sopportato e supportato per più di mezzo secolo; i nostri figli Ivano e Mara che hanno saputo costruire le loro belle famiglie, le mie nipotine Beatrice, Tatielle, Caterina, Edilene che sono la mia gioia più grande. I miei fratelli Nicola e Giovanni, lavoratori, con le loro spose Adriana ed Ester, purtroppo tutti mancati troppo presto ed i loro figli e nipoti.

Infine, ma non ultimi, dedico questo libro, ai miei cari ragazzi diversamente abili dell'ANFFAS, che mi hanno accolto nel loro mondo come un fratello, un padre, uno zio, un nonno, un amico e mi hanno insegnato che si può vivere semplicemente volendo bene ai propri cari e amici senza finzione, astio, odio.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com>

